



Ciclista ancora in gravi condizioni (foto di repertorio)

CAVARZERE Adino Gobbi, 74 anni, vedovo, è conosciuto in città Scontro in bici, ciclista ancora grave

CAVARZERE - E' stabile e ancora gravissimo, Adino Gobbi, il 74enne di Cavarzere rimasto vittima di un incidente all'incrocio tra via Circonvallazione e Via Roma, venerdì sera. L'uomo, molto conosciuto in paese, lotta tra la vita e la morte ed è ricoverato in rianimazione, all'ospedale Santa Maria della Misericordia, dove è stato ricoverato d'urgenza subito dopo l'impatto violento con un'automobile.

Adino Gobbi, invece, stava attraversando la strada Circonvallazione pro-

venendo da via Roma, lo scontro è stato violentissimo. E' finito sul parabrezza anteriore dell'auto e lo ha incrinato, poi a terra.

Le sue condizioni sono apparse subito gravissime, e immediati sono stati i soccorsi. L'uomo alla guida dell'automobile con la moglie hanno subito chiamato il pronto soccorso lanciando preoccupati l'allarme.

Sul posto è giunto il Suem dell'Ulss 5 e l'uomo è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale civile di Rovigo, dove si trova tuttora ricoverato in gravissi-

me condizioni e in prognosi riservata con un politrauma.

A eseguire i rilievi dell'incidente i carabinieri della stazione di Cavarzere, che con tutta probabilità hanno acquisito i fotogrammi della videocamera di sorveglianza della zona. In supporto della pattuglia locale anche i carabinieri di Chioggia, che hanno eseguito l'alcol test al conducente dell'auto. Inoltre sono stati sequestrati i mezzi, su disposizione del pm di turno della procura di Venezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Tanti applausi al comunale per la compagnia Asticello con oltre 400 spettatori

Quando la gelosia fa sorridere

Impeccabile regia di Zordan per la commedia ispirata all'opera di Alexandre Bisson

Luigi Ingegneri

ADRIA - Grande successo e tanti applausi per la commedia "Ah, la gelosia" portata in scena al teatro Comunale dalla compagnia vicentina Asticello, opera brillante nella versione di Antonio Stefani liberamente tratta da un testo di Alexandre Bisson, regia di Aldo "Alvin" Zordan, assistente di regia Roberta Fanchin.

"Bella serata con più di 400 spettatori - spiega Roberto Dalla Villa, presidente Fita Veneto - per una riflessione sulla gelosia coniugale che quando eccede può generare inconvenienti poco governabili".

Al termine dello spettacolo, ritrovo per un momento conviviale al centro civico di Baricetta con gli amici-colleghi del Tanbarelo e i Ragazzi di Carbonara.

Personaggi e interpreti: Teresa, cameriera e cuoca di Luisa e Franco, è Aurora Zarantonello; Menego, marito di Teresa e cameriere tuttofare, è Tiziano Dalla Riva; Luisa, giovane padrona di casa, figlia di Pietro ed Eufemia, è Eleonora Tovo; Franco, giovane imprenditore, padrone di



Alcune scene della commedia (scatti Fotoclub). Applausi a scena aperta

casa di marito di Luisa, è Davide Camazzini; Tonin, fratello di Luisa, figlio di Piero ed Eufemia, universitario, è Paolo Di Prima; Vittorio, avvocato, amico di famiglia, è Valerio Dalla Pozza; Silvana, moglie di Vittorio, è Lucia Freddolini; sior Tito, allevatore di mas'ci e padre di Angela, è Antonio Saggin; Angela, figlia di Tino, è Paola Colpo; Eufemia, mamma di Luisa e Tonin, moglie di Piero, è Sonia Borgarelli; Pina, domenica di Eufemia e Piero, è Silvia

Filippi; Piero, marito di Eufemia, padre di Luisa e Tonin, proprietario immobiliare, è Roberto Rigo; Rosalia, vedova ancora piacente, ex cantante lirica, è Alessandra Lolli; Ferruccio, notaio e spasimante di Rosalia, è Gianni Fantin. Scene di Galliano Rosset, musiche originali di Giovanni e Marino Giorotto, costumi sartoria Chirardello e tessuti Zanadrea, trucco Aurora Zarantonello, acconciature salone Ornella, responsabile tecnico Ma-



rio Cattelan, audio Giovanni Giorotto; luci Matteo Grigoletto e Andrea Massarotto; tecnici di palcoscenico Americo

Luciano, Enrico Busato, Berto Chimenton, Vittorio Giaretta e Severino Boniolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA FILM

Tre serate con "Manchester by the sea"

ADRIA - "Manchester by the sea" del regista Kenneth Lonergan è il film in programma questa settimana per la rassegna "Ruggiti dalla laguna". Tre le proiezioni al Politeama: questa sera e domani alle 21.30; mercoledì alle 16.30 con biglietto unico a 4 euro. Tra gli attori protagonisti Casey Affleck, Michelle Williams, Kyle Chandler, Lucas Hedges e Gretchen Mol. Al suo attivo la pellicola ha due premi Oscar. Lee Chandler conduce una vita solitaria in un seminterrato di Boston, tormentato dal suo tragico passato. Quando suo fratello Joe muore, è costretto a tornare nella cittadina d'origine, a Manchester, sulla costa, e scopre di essere stato nominato tutore del nipote Patrick, il figlio adolescente di Joe: un film emozionante e stilisticamente maturo.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Il noto baritono in città. Premiato Brolese, del Buzzolla Il grande Panerai ricorda Serafin

ACAVARZERE - "È stato un grande giorno per la cultura a Cavarzere", questa frase dell'assessore Paolo Fontolan, pronunciata a caldo a conclusione del concerto "Omaggio a Tullio Serafin", ben sintetizza il pensiero di chi sabato sera ha potuto vivere uno dei momenti più significativi della "Settimana Serafiniana". In un Teatro Serafin gremito, la città ha ricordato il maestro con un concerto che ha avuto come ospite d'onore Rolando Panerai, uno dei più grandi baritoni di tutti i tempi che ha nel suo repertorio oltre 150 opere, interpretate nei più prestigiosi teatri del mondo e al fianco dei mostri sacri della lirica, tra i quali egli si è conquistato un posto di rilievo coi suoi 50 anni e più di carriera. Tra le i direttori coi quali Panerai ha collaborato c'è anche Tullio Serafin. Per questo il circolo "Amici del maestro Tullio Serafin" lo ha portato nella patria

del maestro, dove Panerai fino ad oggi non si era mai recato. Interessante il suo dialogo con Nicla Sguotti, che ha condotto la serata, incentrato sulla figura di Serafin e sul rapporto tra direttore e cantante. "Avere sul palco del nostro teatro uno dei più grandi baritoni di tutti i tempi che ti parla tutta la sera di Serafin, della Callas, di Karajan, della Sutherland, della Schwarzkopf con semplicità ed entusiasmo - così l'assessore Fontolan - è stato un onore e un piacere. Grazie a chi ha reso possibile tutto questo".

Protagonista dell'evento musicale è stata la Serafin Youth Symphony Orchestra, formazione giovanile nata grazie al maestro Renzo Banzato che per il grande concerto dedicato a Serafin ha scelto un programma particolarmente raffinato. Molto apprezzati i brani della prima parte: l'Ouverture dalle "Nozze di

Figaro" di Mozart, la Suite numero 1 di Grieg e l'Intermezzo da "Venite pueri" del maestro Luigi Donorè, che era presente all'evento. La seconda parte della serata è stata invece dedicata alle sinfonie d'opera con l'esecuzione del Preludio al primo atto della "Traviata" di Verdi, l'Intermezzo da "Manon Lescaut" di Puccini, l'Ouverture di "Carmen" di Bizet, il Preludio di "Cavalleria rusticana" e la Sinfonia da "Nabucco" di Verdi. Molte gli applausi a fine serata e due i bis concessi dal maestro Banzato e dalla Serafin Youth Symphony Orchestra. Nel corso della serata è stata consegnata la borsa di studio "Tullio Serafin" a Simone Brolese, studente cavarzerano del Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria, dove studia chitarra con particolare attenzione al repertorio jazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rolando Panerai con Nicla Sguotti, che ha presentato